

DECRETO DEL PRESIDENTE

N. 3 del 17.01.2024

OGGETTO: Variazione previsioni di residuo e contestuale variazione di cassa a seguito dell'approvazione del bilancio di previsione 2024-2026.

L'anno **duemilaventiquattro** il giorno **diciassette** del mese di **gennaio** alle ore **9.00** nella sede della Comunità di Cavalese, il sig. **Fabio Vanzetta**, nella sua qualità di **Presidente della Comunità Territoriale della val di Fiemme**, eletto con delibera del Consiglio dei Sindaci nr. 32 dd. 07.11.2023, con l'assistenza del Segretario Reggente della Comunità **dott.ssa Luisa Degiampietro**, emana il seguente decreto.

IL PRESIDENTE

Premesso che per effetto della L.P. 18 del 09.12.2015, la normativa contabile degli enti pubblici provinciali è disciplinata dalle disposizioni nazionali in materia di armonizzazione dei sistemi contabili D.lgs. 118/2011 e ss.mm., dalle norme del D.lgs.267/2000 applicabili e dalle norme della L.R. 2 del 03.05.2018.

Vista e richiamata la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 41 dd. 18.12.2023 di approvazione del bilancio di previsione 2024-2026, esecutiva.

Dato atto che, essendo il bilancio stato approvato prima della data del 31.12 (data di stampa degli schemi di bilancio 27.10.2023), si rilevano nello stesso delle previsioni di residuo differenti rispetto a quelle attuali, in quanto ovviamente dopo tale data sono stati assunti diversi impegni / accertamenti e pagate / incassate diverse spese / entrate.

Visto l'articolo 227, comma 6, del D.Lgs. 267/2000, il quale prevede unicamente che dopo l'approvazione del rendiconto la giunta provveda ad aggiornare i residui iscritti nel bilancio e gli stanziamenti di cassa, unitamente al fondo pluriennale vincolato e al fondo di cassa; del tutto assente è invece la disciplina, nell'ambito dell'articolo 175 del Tuel, che indichi come effettuare la variazione sui residui, variazioni che possono risultare quanto mai necessarie alla luce degli eventi gestionali sopravvenuti.

Viste a tal fine le indicazioni fornite dalla Commissione Arconet nel verbale di data 22 febbraio 2017, con la quale viene precisato innanzitutto che l'aggiornamento dei residui iscritti nel bilancio di previsione non presenta carattere discrezionale in quanto non è il risultato di una decisione del Consiglio, ma l'effetto delle precedenti decisioni e della gestione degli esercizi precedenti; l'aggiornamento, quindi, non si sostanzia in

una vera e propria variazione di bilancio e anche per questo motivo non è prevista nell'ambito della disciplina dell'articolo 175 del Tuel.

In assenza di disciplina la variazione dei residui nel bilancio può essere disposta: a) con deliberazione della giunta comunale, qualora alla variazione dei residui sia correlata anche una variazione di cassa; b) con determinazione del responsabile finanziario, qualora vi sia l'esigenza di variare unicamente i residui, senza modificare le previsioni di cassa.

Ritenuto pertanto necessario effettuare una variazione delle previsioni di residuo, di modo da allineare i dati effettivi provenienti dal 2023 con i dati delle previsioni di residuo del 2024, secondo quanto previsto dall'allegato 1) al presente decreto.

Ritenuto altresì necessario provvedere ad una variazione degli stanziamenti di cassa, al fine di adeguare la stessa alle nuove previsioni di residuo, e poter provvedere ai relativi pagamenti / incassi, che altrimenti risulterebbero interdetti dalle insufficienti previsioni di residuo, secondo quanto previsto dall'allegato 2) al presente decreto.

Preso atto che gli equilibri di bilancio e le previsioni di competenza rimangono inalterate; dunque, non risulta necessaria l'acquisizione del parere del Revisore dei conti.

Richiamate le seguenti fonti legislative:

- L.P. 16.06.2006 n. 3 e ss. mm. "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino",
- L.R. 03.05.2018 n. 2 "Codice degli Enti locali della regione Autonoma Trentino Alto Adige;
- LP. 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979. e altre disposizioni di adeguamento all'ordinamento provinciale e degli Enti Locali al D.Lgs. 118/2011";
- D.Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 05.05.2009 n. 42", ed in particolare l'Allegato 4/2;
- D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali).

Visti inoltre:

- deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 40 di data 18.12.2023 di "Approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026;
- deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 41 di data 18.12.2023 di "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- decreto del Presidente n. 118 di data 29.12.2023 di "Approvazione del piano esecutivo di gestione 2024-2026 - art. 169 D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.";
- deliberazione del Consiglio della Comunità n. 17 di data 30/08/2018, da ultimo modificata con decreto del Commissario n. 77 di data 17.08.2021, con la quale è stato approvato il Regolamento di Contabilità.

Acquisti preventivamente, sulla proposta di decreto, i pareri favorevoli previsti dalle disposizioni dell'art. 185 della L.R. 2/2018.

Dato atto che è stata acquisita agli atti la dichiarazione di non sussistenza di situazioni di conflitto di interesse in capo ai responsabili dell'istruttoria di questo provvedimento ai sensi dell'articolo 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Comunità.

DECRETA

1. Di variare, per le motivazioni così come esposte in premessa, le previsioni di residuo secondo l'allegato 1) al presente decreto, formante parte integrante e sostanziale del presente decreto;
2. Di variare conseguentemente le previsioni di cassa secondo l'allegato 2) al presente decreto;
3. Di dare atto che vengono mantenuti inalterati gli equilibri di bilancio e le previsioni di competenza, essendo il presente atto di natura meramente gestionale e finalizzato al pagamento ed incasso di mandati / reversali del corrente anno 2024.

Avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:

- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per i motivi di legittimità, entro 120 giorni, ai sensi del DPR 24.11.1971, n. 1199;
- ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse ai sensi art. 41 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL SEGRETARIO REGGENTE

dott.ssa Luisa Degiampietro

IL PRESIDENTE

sig. Fabio Vanzetta

ITER DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'

Publicato all'albo telematico della Comunità sul sito www.albotelematico.tn.it per dieci (10) giorni consecutivi dal **17.01.2024**

Provvedimento esecutivo dal **28.01.2024**

Cavalese, li **17.01.2024**

Il Segretario Reggente
dott.ssa Luisa Degiampietro